



## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Decreto n. 56 / 2014

**Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I.  
– aggiornamenti ex art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione --  
fasce fluviali in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano -.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto:**

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*”,
- in particolare, il comma 11 dell’art. 170 del citato decreto legislativo che espressamente prevede “*fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’articolo 175*”;
- il comma 2-bis dell’“*nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica fino alla data di entrata in vigore dell’articolo 170, del citato decreto legislativo, così come sostituito dall’art. 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”, che stabilisce in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell’articolo 63 del presente decreto*”;
- quindi e per quanto applicabile la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”;
- il D.P.C.M. 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’Autorità di bacino del fiume Tevere*”;
- il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante “*approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico – P.A.I.*” ed il D.P.C.M. 10 aprile 2013 recante “*approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere – 6° stralcio funzionale – P.S.6 – per l’assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 126 del 18 luglio 2012*”

- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere n. 122 del 18 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*” ed in particolare, a seguito delle modifiche apportate con detta deliberazione alle Norme Tecniche di Attuazione, l’art. 43, comma 5 che testualmente dispone “*Fermo restando quanto previsto ai commi 7 e 8 del presente articolo, con decreto del Segretario Generale, previo parere del Comitato Tecnico, possono essere apportate modifiche di aree a rischio e fasce di pericolosità contemplate dal PAI che si rendano necessarie, nei seguenti casi:*
  - a) avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che determinino e/o accertino una diminuzione del rischio e/o della pericolosità;*
  - b) modifiche e/o introduzione di nuove aree a rischio o di fasce di pericolosità a seguito di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo.*

**Richiamato:**

- il decreto segretariale n. 30 del 9 maggio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. è stata disposta proposta di ripermetrozazione delle fasce di pericolosità e riclassificazione delle aree a rischio delle zone in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano, meglio rappresentate nella cartografia, allegata quale parte integrante del medesimo decreto, tavola 9, in sostituzione della corrispondente tavola allegata al D.P.C.M 10 novembre 2006 di approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l'assetto idrogeologico - P.A.I e del successivo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013.

**Dato atto che:**

- a seguito dell'emanazione del citato decreto segretariale n. 30 del 9 maggio 2014 sono stati eseguiti i prescritti adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 43, comma 5 *quinquies*;
- in particolare, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 22 – Serie Avvisi e Concorsi – del 27 maggio 2014 è stato pubblicato l'avviso concernente l'emanazione del decreto segretariale di cui sopra;
- è stato concesso il termine di giorni 30, decorrenti dal 30 maggio 2014, per la consultazione del pubblico e le eventuali osservazioni;
- effettuati gli adempimenti di pubblicità si è proceduto, ai sensi del comma 5 *septies*, dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., alla definitiva elaborazione della variante in questione;

- il Comitato Tecnico, nel corso della seduta del 23 luglio 2014, constatata l'assenza di osservazioni sulla proposta di decreto pubblicata e sentita l'istruttoria della Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, ha elaborato definitivamente la ripermimetrazione delle fasce fluviali e delle aree a rischio delle zone in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano.

**Posto che:**

- per le nuove aree oggetto di perimetrazione è opportuno, in conformità di quanto disposto dall'art. 47 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e di quanto elaborato dal Comitato Tecnico di questa Autorità di bacino nel corso della seduta del 18 dicembre 2013, prevedere una disciplina transitoria destinata a salvaguardare i piani attuativi e di lottizzazione per i quali, alla data di entrata in vigore della proposta di aggiornamento di Piano operata con il citato decreto segretariale n. 30 del 9 maggio 2014, siano state stipulate le relative convenzioni.

**Ritenuto, pertanto:**

- ricorrano i necessari presupposti per procedere alla ripermimetrazione delle fasce fluviali e zone a rischio in questione e conseguente modificazione del Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico (PAI).

**DECRETA**

**ART. 1**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 10/11/2006, così come modificato dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 recante "*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*", sono ripermimetro le fasce di pericolosità e riclassificate le aree a rischio nelle zone in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano, come meglio rappresentato nella cartografia, allegata quale parte integrante al presente decreto, **tavola 9** e che aggiorna e sostituisce la corrispondente tavola precedentemente allegata al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvato con D.P.C.M. 10 novembre 2006 e successivamente aggiornato con D.P.C.M. 10 aprile 2013.

**ART. 2**

1. Le disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *octies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. costituiscono immediata variante di piano con gli effetti previsti dall'art. 4 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione.

2. Per le sole nuove aree a rischio o fasce di pericolosità, incluse nella tavola 9 oggetto di modifica e/o introduzione, operata con il decreto segretariale n. 30/2014 ai sensi della lett. b) del comma 5 dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione, presso le quali trova applicazione la disciplina prevista dagli articoli. 14, 15, 28, 29 delle citate norme di attuazione, sono fatti salvi i piani attuativi e quelli di lottizzazione per i quali, alla data di entrata in vigore del presente aggiornamento, siano state stipulate le relative convenzioni ma le restanti realizzazioni, nell'ambito dei suddetti strumenti urbanistici, compreso il rilascio dei singoli permessi a costruire, sono soggette al parere preventivo dell'Autorità competente alla tutela del vincolo.

3 Del presente decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino del fiume Tevere e si dà avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Roma, lì 1 settembre 2014

f.to Il Segretario Generale  
(ing. Giorgio Cesari)